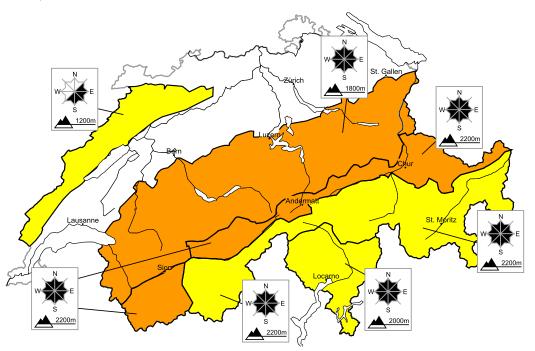
13.2.2018, 07:45

Nelle regioni settentrionali marcato pericolo di valanghe. La neve ventata richiede attenzione

Edizione: 13.2.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 13.2.2018, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 13.2.2018, 08:00



regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

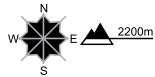
La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi facilmente e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi facilmente. Esse possono in parte raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. È importante una prudente scelta dell'itinerario.



13.2.2018, 07:45

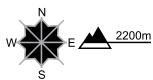
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Essi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

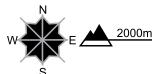
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

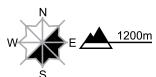
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Bollettino valanghe per martedì, 13 febbraio 2018

13.2.2018. 07:45

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.2.2018, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca e quella ventata ricoprono vecchi strati superficiali che in molti punti, soprattutto sui pendii esposti a nord, sono debolmente coesi e formati da neve vecchia a cristalli sfaccettati o brina superficiale. Per questo motivo, in molti punti possono facilmente distaccarsi. Visto che sono ancora a debolissima coesione, la propagazione della rottura è piuttosto limitata.

Altrimenti la struttura del manto nevoso è per lo più favorevole. Nel centro dei Grigioni, in Engadina, nelle valli meridionali dei Grigioni e in Ticino la neve ben compatta ha ricoperto la base del manto nevoso, che qui risulta localmente un po' più debole rispetto alle altre regioni. Un distacco che coinvolge questi strati basali non è però praticamente più possibile. Sui pendii ripidi e lisci esposti soprattutto a est, sud e ovest situati al di sotto dei 2400 m circa, così come su isolati pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa, non possono essere escluse valanghe per scivolamento di neve.

Retrospettiva meteo di martedì, 13.02.2018

Sul versante sudalpino il tempo è stato piuttosto soleggiato. Ci sono state schiarite, nel Giura già dalla mattinata, nelle restanti regioni dal tardo pomeriggio. Altrove il cielo è stato per lo più coperto. Nelle regioni settentrionali ha nevicato fino a bassa quota, anche se nel pomeriggio le precipitazioni sono state solo deboli.

Neve fresca

Fino a lunedì pomeriggio, al di sopra dei 1000 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- · Versante nordalpino: dai 20 ai 40 cm, localmente anche un po' di più
- · Basso Vallese, nord del Vallese, regione del Gottardo, nord dei Grigioni e Giura: dai 10 ai 20 cm
- · Restanti regioni: pochi centimetri; sul versante sudalpino il tempo è rimasto per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -12 °C nelle regioni settentrionali e -8 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da nord ovest a nord

- Sulla cresta principale delle Alpi dalla zona del Sempione all'Engadina e a sud di essa, così come in quota in tutte le regioni: moderato, a livello isolato anche forte
- · Nelle restanti regioni per lo più debole

Previsioni meteo per martedì, 13.02.2018

Nella notte cesseranno le nevicate nelle regioni settentrionali e ci saranno schiarite a partire da ovest. Nel corso della giornata il tempo sarà soleggiato.

Neve fresca

Pochi centimetri nelle regioni settentrionali e orientali

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -11 °C

Vento

- Nella notte, in quota e sul versante sudalpino ancora moderato, proveniente da nord
- · Nel corso della giornata debole, in rotazione a ovest



Bollettino valanghe completo (da stampare)

Bollettino valanghe per martedì, 13 febbraio 2018

13 2 2018 07:45

Tendenza sino a giovedì, 15.02.2018

Mercoledì

In mattinata, nelle regioni settentrionali il cielo sarà coperto da nebbia alta. Altrove il tempo rimarrà per lo più soleggiato e con vento debole. Con le basse temperature il pericolo di valanghe diminuirà solo lentamente.

Giovedì

Nelle regioni settentrionali nevicherà in seguito al passaggio di un fronte caldo. Il limite delle nevicate salirà verso i 1800 m a partire da ovest. Specialmente sul versante nordalpino il pericolo di valanghe aumenterà, mentre nelle regioni meridionali non subirà variazioni degne di rilievo.